

 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	LINEA GUIDA	CODICE	
		LG001CST00-01	
Titolo: Linee Guida per la progettazione di interventi in ambito sanitario e socio-sanitario		Data	Pagina 1 di 8

REDAZIONE

Struttura	Cognome e nome	Qualifica/ Funzione	Firma
UOS Progettazione	Dott.ssa Noto Concetta	Responsabile f.f. UOS	FIRMATO
UOS Qualità	Dott. Gambino Carlo	Referente Progettazione	FIRMATO
UOS Qualità	Dott.ssa Aragona M. Alessandra	Coad. Amministrativo Esperto	FIRMATO

PROPOSTA

Struttura	Cognome e nome Responsabile	Firma
UOC Coordinamento Staff Strategico	Dott. Francesco Monterosso	FIRMATO

APPROVAZIONE

Macrostruttura	Cognome e nome del Responsabile	n. protocollo e data	Firma
Direzione Sanitaria	Dott. Giuseppe Noto	Prot. n. 0337/DSA del 22/01/2015	FIRMATO
Direzione Amministrativa	Dott. Antonio Guzzardi		FIRMATO

REVISIONI

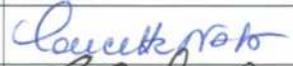
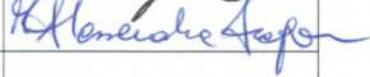
Data revisione prevista:						
Revisioni effettuate						
Codice rev	Esito	Proposta revisione	Verifica di conformità	Approvazione revisione		
		Firma	Firma	Firma	Data	Prot.
01	Modificata* X					

*Riportare le modifiche apportate dall'ultima revisione nella pagina successiva

 ASP PALERMO AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	LINEA GUIDA	CODICE	
			LG001CST00-01	
Titolo: Linee Guida per la progettazione di interventi in ambito sanitario e socio-sanitario			Data	Pagina 2 di 8

REVISIONE CODICE n. 01

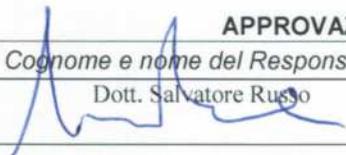
REDAZIONE

Struttura	Cognome e nome	Funzione/Qualifica	Firma
UOS Coordinamento e gestione progettazione	Dott.ssa Noto Concetta	Responsabile UOS	
UOS Coordinamento e gestione progettazione	Dott. Gambino Carlo	Collaboratore Amm.vo Professionale	
UOS Qualità	Dott.ssa Aragona M. Alessandra	Coad. Amministrativo Esperto	

PROPOSTA

Struttura	Cognome e nome Responsabile	Firma
UOC Coordinamento Staff Strategico	Dott. Francesco Monterosso	

APPROVAZIONE

Macrostruttura	Cognome e nome del Responsabile	n. protocollo e data	Firma
Direzione Sanitaria	Dott. Salvatore Russo	ASP/4404/2019 01/02/2019	

Le modifiche apportate sono le seguenti:

- La dicitura UO Progettazione è stata sostituita dalla dicitura UOS Coordinamento e gestione progettazione;
- Pg. 7 da "I Distretti Sanitari a Nucleo Distrettuale di Progettazione";
- Pg. 8 è stato inserito "Con atto deliberativo n° 171 del 30/10/2017, questa Azienda si è dotata di procedura per la Contabilità di Commessa PAC, cui tutte le compagini aziendali, a qualunque titolo interessate alla progettazione di interventi finanziati, dovranno uniformarsi."

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	LINEA GUIDA	CODICE	
			LG001CST00-01	
Titolo: Linee Guida per la progettazione di interventi in ambito sanitario e socio-sanitario			<i>Data</i>	<i>Pagina 3 di 8</i>

INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. COMPITI E FUNZIONI DELL'UOS COORDINAMENTO E GESTIONE DELLA PROGETTAZIONE.....	4
3. ISTRUZIONI OPERATIVE.....	5
4. PARERE DI CONGRUITA'.....	6

 ASP PALERMO <small>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</small>	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	LINEA GUIDA	CODICE	
			LG001CST00-01	
Titolo: Linee Guida per la progettazione di interventi in ambito sanitario e socio-sanitario			Data	Pagina 4 di 8

1. PREMESSA

La realtà territoriale della provincia di Palermo è estremamente complessa ed eterogenea: richiede una capacità di decodifica della domanda, rispettosa delle esigenze silenti e multiformi di quanti appartengono alle fasce più deboli della popolazione e che attendono risposte sanitarie e socio sanitarie esaustive e pertinenti. Non sempre tali risposte possono giungere dalla routinaria attività sanitaria pertanto, a fronte dei vincoli imposti dalla drastica riduzione delle risorse destinate alla sanità e al sociale, occorre programmare in termini di economicità ed efficienza, misurando i risultati in termini di efficacia.

Per far fronte alle nuove esigenze di salute, occorre, assumere come presupposto che i vincoli di spesa citati, rendono cruciale e urgente ottimizzare l'uso di tutte le risorse presenti, al fine di migliorare l'intero sistema dell'offerta sanitaria, rendendo esigibili ed uguali i diritti di tutta la popolazione residente sul territorio servito da questa Azienda.

Ad una simile necessità non si può rispondere con la nascita spontanea o programmata di reti progettuali e/o collaborative che rispondono via via alle varie forme di finanziamenti aggiuntivi ma occorre programmare l'utilizzo delle risorse messe a disposizione da fonti internazionali, nazionali e regionali, pianificando in modo coerente l'integrazione dei finanziamenti sanitari, con altre misure e risorse, finalizzando il tutto al raggiungimento del medesimo obiettivo: favorire l'individuazione e la valorizzazione di tutte le risorse disponibili per una loro convergenza, puntuale e funzionale, sul "problema salute" o sulla fragilità da trattare, in un quadro di crescente integrazione istituzionale economica, organizzativa e operativa.

Il risultato così ottenuto, potrà misurarsi in termini di efficienza procedurale e operativa del sistema sanitario e dei servizi erogati, grazie anche ad una tempestiva attività di programmazione, monitoraggio e controllo/valutazione proprie di un sistema di *governance* partecipativa che risponda appieno alle esigenze della Direzione Strategica Aziendale.

Per rispondere ai compiti fin qui enunciati, questa Azienda Sanitaria Provinciale si è dotata dell'Unità Operativa di Coordinamento e gestione della Progettazione posta in Staff della Direzione Strategica Aziendale che, avvalendosi di linee guida capillarmente diffuse che omogenizzano la progettazione hanno facilitato il compito di monitoraggio e valutazione dei processi di progettazione, sia a livello centrale che periferico.

Compito dell'UOS Coordinamento e Gestione della Progettazione rimane l'affiancamento tecnico e il raccordo con la Direzione Strategica.

2. COMPITI E FUNZIONI DELL'UOS COORDINAMENTO E GESTIONE DELLA PROGETTAZIONE

L'U.O.S. Coordinamento e gestione della Progettazione, attraverso i competenti nuclei di progettazione dipartimentali e distrettuali:

- Individua e analizza le fonti di finanziamento sanitarie e socio sanitarie aggiuntive nazionali e internazionali;
- formula criteri, definisce i tempi e i percorsi che regolano la progettazione programmata Aziendale;
- Individua e valorizza, nell'ottica della "messa a sistema" tutte le risorse disponibili (economiche, organizzative, gestionali e umane) al fine di facilitare una loro convergenza sul raggiungimento dell'obiettivo;
- Cura la coerenza d'insieme;

 ASP PALERMO AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	LINEA GUIDA	CODICE	
			LG001CST00-01	
Titolo: Linee Guida per la progettazione di interventi in ambito sanitario e socio-sanitario			Data	Pagina 5 di 8

➤ Valuta la sostenibilità delle azioni al di là dello specifico finanziamento;
Offre esclusivamente sostegno tecnico metodologico ai Responsabili delle singole progettazioni, nel rispetto delle specifiche competenze e nel riconoscimento delle precipe responsabilità di governo.

3. ISTRUZIONI OPERATIVE

Costituzione dei nuclei di progettazione Distrettuali e Dipartimentali

Ogni Distretto e/o Dipartimento si dovrà dotare di un nucleo di progettazione che funga da interfaccia con UOS così composto:

Per i Distretti

Il Direttore del Distretto

1 coordinatore nominato dal Direttore del Distretto

1 referente amministrativo

1 referente per ogni area Dipartimentale, nominato dal direttore del Dipartimento interessato, fra gli operatori dell'area distrettuale

Per i Dipartimenti

Il Direttore del Dipartimento

1 coordinatore nominato dal Direttore del Dipartimento

1 referente amministrativo

2 referenti per area dipartimentale e/o unità operativa semplice e complessa.

I nuclei di progettazione, sia Dipartimentali che Territoriali individuata la tematica, o l'azione progettuale specifica, nella stesura del progetto esecutivo dovranno:

- Indicare la fonte di finanziamento, la durata del finanziamento, la consistenza del finanziamento. (Nel budget va inserito il co-finanziamento differenziato per: **risorse umane** - qualitativo - quantitativo - temporale economico - individuale - complessivo); **logistiche** (tipologia e classe economica - tempo di utilizzo previsto - altre eventuali destinazioni) **strumentali** (tipo di dotazione - tempo dedicato - costo approssimativo). Specificare le voci di spesa; indicare le relative responsabilità così come da scheda in allegato.
- Esplicitare i criteri di sostenibilità aziendale (riferire le eventuali fonti di finanziamento previste dalla Programmazione Aziendale) che consentano il prosieguo delle attività, al di là della esecuzione progettuale, finanziata.
- Enunciare gli obiettivi da raggiungere a breve - medio - lungo termine secondo i *format* in allegato. Prevedere i sistemi di monitoraggio e valutazione ex ante/in itinere/ex post. Esplicitando gli indicatori di processo e di esito.
- Prevedere forme di rendicontazione periodiche relativamente al monitoraggio: su quanto effettivamente speso e per cosa; allo stato di avanzamento del progetto, ai risultati raggiunti così come richiesto anche dal competente Assessorato alla Salute, per quanto concerne i progetti finanziati dal Piano Sanitario Nazionale.

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	LINEA GUIDA	CODICE	
			LG001CST00-01	
Titolo: Linee Guida per la progettazione di interventi in ambito sanitario e socio-sanitario			Data	Pagina 6 di 8

- E. Prevedere, se richiesto dal progetto o necessario al raggiungimento degli obiettivi, la formazione specifica degli operatori, o il loro aggiornamento, coordinandosi preventivamente, con l'Unità Operativa Semplice Formazione.
- F. Prevedere, forme di valutazione oggettive che evitino il rischio di autoreferenzialità.

Indicare se:

- 1) il progetto risponde agli obiettivi di Piano Strategico Aziendale.
- 2) è posto in continuità ad altre progettazioni (declinare i criteri di valutazione del progetto precedente, esplicitando i risultati già raggiunti in termini di efficacia efficienza e pertinenza)
- 3) è innovativo riferirsi alle "esperienze guida" (locali, nazionali, internazionali) e alle motivazioni per cui si intende replicarlo, indicando gli esiti attesi.

4. PARERE DI CONGRUITA'

L'UOS Progettazione Aziendale si riserva di esprimere parere di congruità sulla progettazione sentito il parere dell'unità proponente sia distrettuale che dipartimentale e di produrre relativa relazione alla Direzione Strategica Aziendale utilizzando i criteri appresso riportati:

Area A: Progetti a valenza strategica

Progetti congruenti rispetto agli obiettivi di Programmazione dell'Azienda, perseguiti dall'area di pertinenza come prioritari, e/o connessi ad obiettivi di livello regionale o nazionale, coerenti con la programmazione Aziendale.

Area B: Area di continuità

Progetti in continuità con esperienze già condotte, su cui le Macro Strutture di riferimento intendono continuare ad investire. Per dare continuità all'esperienza occorrono validi criteri di valutazione rispetto all'esperienza già condotta, di tipo quali/quantitativo, ed una relazione che giustifichi la permanenza nell'area progettuale rispetto alla nascita di veri e propri servizi

Area C: Progetti Innovativi

Progetti innovativi in cui ancora non vi sono sperimentazioni simili in Azienda, per cui è necessario fare una buona valutazione ex ante del rischio e della sostenibilità Aziendale, utilizzando indicatori di varie specie, quali/quantitativi e/o riferendosi a progettazioni simili (eventualmente riportare altre esperienze nazionali/internazionali)

Area D: Progetti ad alto rischio

Progetti in cui non si evince il rapporto costo/beneficio e per cui l'Azienda ha una scarsa sostenibilità in termini economici, strutturali e soprattutto non ci sono indicatori rispetto al ritorno in termini di salute della cittadinanza, per cui è necessario corredare il progetto con la seguente documentazione (a cura dei Direttori dei Dipartimenti e/o di Distretto):

- Declinazione ed esplicitazione dei temi su cui incentrare la progettazione
- Declinazione ed articolazione dei criteri su cui si basa la scelta di progettazione
- Declinazione degli strumenti messi a disposizione dal sistema sanitario e/o dal territorio per sostenere la progettazione
- Predisposizione di strumenti da corredare alle linee progettuali relativi alla raccolta dati e informazioni di contesto a carattere territoriale che documentino la necessità dell'azione

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	LINEA GUIDA	CODICE	
			LG001CST00-01	
Titolo: Linee Guida per la progettazione di interventi in ambito sanitario e socio-sanitario			Data	Pagina 7 di 8

- Predisposizione di indicatori specifici di processo e di esito che consentano di diminuire il margine di rischio circa la sostenibilità.

La Direzione Strategica ha emanato linee di indirizzo programmatico e procedurale anche nell'ambito specifico della legge 328/2000, definendo compiti e funzioni delegate.

UOS Progettazione

Definite le linee di programmazione e di progettazione con la Direzione Strategica Aziendale, condivisa la metodologia da utilizzare con l'U.O.S. Servizio Sociale e l'U.O.C. Psicologia, si interfaccia con il Dipartimenti Sanitari Strutturali e pianifica con i Distretti le azioni da sostenere nei territori.

UOS L.328/2000

L'U.O.S. 328 è struttura dell'UOC Integrazione Socio Sanitaria, si interfaccia con i Distretti e con le are di competenza dei Dipartimenti Funzionali collabora con entrambi alla stesura delle azioni di competenza.

I Distretti Sanitari costituiscono, per norma, l'interfaccia Aziendale con gli Enti Locali, e il Direttore del Distretto socio-sanitario è l'unico Dirigente Delegato a rappresentare il Direttore Generale, nei luoghi preposti alla contrattazione interistituzionale, quali il Comitato dei Sindaci e il Gruppo Piano. Le azioni da presentare nei tavoli di concertazione, saranno predisposte dal Nucleo Distrettuale di Progettazione.

Tavoli tematici

I componenti vengono individuati dai Direttori dei Dipartimenti Strutturali, sentito il parere dei Direttori delle UOC afferenti al Dipartimento direttamente interessato per materia. Sarà cura dei Direttori dei Dipartimenti individuarli tra coloro che operano nello stesso Distretto o in Distretto vicinore.

I Direttori dei Distretti nominano i Componenti delle aree dipartimentali funzionali in raccordo con l'UOS 328 dell'UOC Integrazione Socio Sanitaria.

Gruppo di piano

Partecipano il Direttore del Distretto o suo delegato e i Referenti dei tavoli tematici.

Comitato dei Sindaci

Il Direttore del Distretto rappresenta, in quella Sede, le esigenze complessive dell'ambito territoriale che dirige così come sono state concordate con i sopra citati gruppi di lavoro Aziendale.

Il Direttore del Distretto, in quanto delegato del Direttore Generale, non può a sua volta delegare. Qualora non potesse prendere parte agli incontri di Comitato, il delegato sarà indicato dalla Direzione Aziendale.

Le Azioni Progettuali

Le Azioni Progettuali d'interesse Aziendale dovranno essere redatte dal Nucleo di Progettazione Distrettuale (NPD), secondo il *format* per la progettazione ad alta integrazione socio-sanitaria allegato a queste Linee Guida, e firmate dai Direttori delle aree Dipartimentali interessate congiuntamente al Direttore del Distretto.

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	LINEA GUIDA	CODICE	
			LG001CST00-01	
Titolo: Linee Guida per la progettazione di interventi in ambito sanitario e socio-sanitario			<i>Data</i>	<i>Pagina 8 di 8</i>

Una volta sottoscritte, dovranno essere inviate, per conoscenza, all'UOS di Progettazione che esprime parere non vincolante di congruità del Piano di Zona (PDZ) con il Piano Strategico Aziendale.

Copia del verbale di approvazione del PDZ, con l'allocazione delle risorse economiche assegnate, dovrà essere trasmesso alla Direzione Strategica Aziendale a mezzo dell'UOS di Progettazione.

Fanno parte integrante delle presenti Linee Guida, a titolo esemplificativo e passibili di modifiche e variazioni secondo le esigenze di contesto, due *format* utili per la progettazione:

- *format* per la progettazione ad alta integrazione socio-sanitaria territoriale (Allegato 1);
- *format* per la progettazione regionale, nazionale ed europea (Allegato 2).

Con atto deliberativo n° 171 del 30/10/2017, questa Azienda si è dotata di procedura per la Contabilità di Commessa PAC, cui tutte le compagini aziendali, a qualunque titolo interessate alla progettazione di interventi finanziati, dovranno uniformarsi.